

Call for Abstracts

Deadline per invio dei contributi: 22 aprile 2022

www.conferenzameteoclima.it - 2a.conferenzameteoclima.it

[AISAM](#) (Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia), [SISC](#) (Società Italiana per le scienze del Clima) organizzano la **Seconda Conferenza Nazionale sulle Previsioni Meteorologiche e Climatiche**, a Bologna il 21-22 giugno 2022.

La prima edizione del 2019 ha permesso di fare il punto sulle competenze e le attività nel campo delle previsioni meteorologiche e climatiche in ambito accademico, di ricerca, e dei servizi operativi. Questo secondo appuntamento focalizza l'attenzione sugli ambiti di applicazione e vuole fornire un'occasione di incontro tra i fruitori e i produttori di previsioni meteorologiche e climatiche. Il coinvolgimento dei soggetti interessati permetterà un confronto e una discussione che evidenzia l'attuale utilizzo, i limiti, le criticità e le potenzialità dei prodotti previsionali in diversi settori, quali, ad esempio, ma non solo, agricoltura, protezione civile, gestione delle risorse idriche, settore assicurativo, turismo, trasporti ed energia.

L'invito a contribuire alla Conferenza è rivolto quindi a tutti i soggetti che sono interessati al tema e, in particolare, a tutti coloro che hanno prodotto studi e ricerche o che siano coinvolti in applicazioni pratiche delle previsioni, a qualsiasi scala spazio-temporale e in un qualsiasi settore.

La call for abstracts è ora aperta. Invitiamo ad inviare il vostro abstract su uno dei temi di interesse entro il **22 aprile 2022**.

Temi

Previsioni e sistemi di allerta per la gestione e la mitigazione del rischio

Una efficace gestione del rischio e le relative pratiche finalizzate alla sua mitigazione sono elementi cruciali per garantire la sicurezza della società, dei settori economici e produttivi, oltre che a migliorare la tutela ambientale. I sistemi di allerta precoce sono strumenti fondamentali per supportare scelte e decisioni in questo contesto. Al fine di aumentare la resilienza della società e delle sue strutture produttive alla variabilità meteo-climatica e ai suoi cambiamenti, occorre un efficace utilizzo delle previsioni a breve e medio termine che migliori la capacità di prevenire impatti potenzialmente distruttivi di eventi meteorologici intensi e, a scale temporali maggiori, di anticipare le conseguenze di anomalie climatiche persistenti, come siccità e ondate di calore. Questa sessione intende raccogliere studi, analisi e casi studio di applicazioni delle previsioni mirate a migliorare la gestione e la mitigazione dei rischi associati ad eventi meteo-climatici severi alle diverse scale temporali.

Previsioni per la pianificazione e l'adattamento

Le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici richiedono la disponibilità di previsioni climatiche e proiezioni future. Oltre alla disponibilità di previsioni e proiezioni climatiche, tuttavia, la pianificazione di un'adeguata risposta agli impatti dei cambiamenti del clima richiede che i dati climatici siano trasformati in informazioni utili a valutare gli impatti sull'ambiente e sui processi sociali ed economici, e ad identificare le misure più idonee per l'adattamento. Negli ultimi anni sono stati numerosi gli studi e i progetti che hanno cercato di identificare, e in alcuni casi implementare, efficaci politiche di adattamento basate sulle informazioni che la modellistica climatica ha reso disponibili. Questa sessione vuole raccogliere contributi sull'analisi e la discussione delle principali problematiche relative all'utilizzo di previsioni e proiezioni climatiche per la definizione e l'implementazione di politiche di pianificazione e adattamento in tutti i settori rilevanti per l'economia e la società.

Comunicare le previsioni e la loro incertezza

Una sfida importante nel mondo delle previsioni, a tutte le scale temporali, è la corretta ed efficace comunicazione delle informazioni in esse contenute. Comunicare queste informazioni in maniera efficiente, efficace e tempestiva richiede un costante e intenso lavoro

di mutuo scambio di conoscenze e pratiche tra produttori ed utilizzatori. Questa sessione è organizzata con l'intento di raccogliere contributi che testimonino e approfondiscano le esperienze concrete nel campo della comunicazione – intesa in un'ampia accezione che comprenda, ad esempio, le pratiche di produzione, condivisione, diffusione delle informazioni oltre che una analisi dei risultati raggiunti e delle criticità incontrate – in riferimento alle previsioni meteorologiche e climatiche. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'incertezza, a come questa è comunicata e trattata nel processo di produzione e diffusione delle informazioni destinate al grande pubblico e nelle informazioni che sono impiegate nei processi decisionali.

Il valore delle previsioni: diversi punti di vista e metodi di valutazione

Il concetto di valore delle previsioni, sia meteorologiche che climatiche, è fortemente collegato agli ambiti sociali e ai settori economici nei quali le previsioni stesse sono applicate. Il loro valore, quindi, non coincide necessariamente con la loro qualità misurata in base a metriche e parametri meteorologici e climatici prefissati. Altre metriche sono necessarie per una corretta valutazione del rapporto costi-benefici connesso all'utilizzo delle previsioni da parte di diversi utenti. Grazie alla loro capacità di migliorare i processi decisionali nella quasi totalità dei sistemi socio-economicamente rilevanti, le previsioni meteorologiche e le previsioni climatiche generano già oggi e lo faranno sempre più in futuro, valore economico e sociale, la cui corretta quantificazione è un tema di fortissima attualità e rilevanza. Questa sessione è dedicata a studi ed esempi di applicazioni, analisi e metodi che hanno lo scopo di identificare e analizzare il valore delle previsioni nei vari settori di interesse e l'impatto che queste valutazioni hanno nel contesto operativo.

Formato

La lingua ufficiale della Conferenza è l'italiano. L'abstract deve essere in italiano, lunghezza compresa tra i 4000 e gli 8000 caratteri (spazi inclusi). Potranno essere inserite al massimo tre figure e dei riferimenti bibliografici che non rientreranno nel conteggio dei caratteri.

Gli autori possono scegliere il tipo di presentazione preferito (orale o poster) nel modulo di invio dell'abstract. Il formato della conferenza prevede l'accettazione di un **numero limitato di presentazioni orali**. Nel caso si scelga l'opzione "presentazione orale", pertanto, non è detto che sia accettata come tale ma potrebbe essere convertita in poster.

La sessione di poster sarà organizzata nel rispetto delle disposizioni COVID: non si esclude che venga effettuata in remoto.

Per inviare l'abstract si deve compilare il modulo online al quale va allegato l'abstract esteso secondo il template disponibile.

Si prevede la pubblicazione degli atti del convegno con codice ISBN.

Le diapositive delle presentazioni orali e i poster presentati durante la conferenza potranno essere sia in inglese che in italiano.

Comitato Scientifico

Claudia Adamo (RAI), Roberto Barbiero (APPA-Trento), Carlo Cacciamani (ItaliaMeteo), Annalisa Cherchi (CNR-ISAC), Francesco Del Francia (3BMeteo), Chiara Epifani (CREA), Rossella Ferretti (UNIVAQ-CETEMPS), Silvio Gualdi (CMCC), Stefano Mariani (ISPRA), Paola Mercogliano (CMCC), Carlo Papa (Enel Foundation), Adriano Raspanti (Servizio Meteorologico Aeronautica Militare)

Date importanti

22 aprile 2022: scadenza per l'invio degli abstract

23 maggio 2022: invio notifiche di accettazione

30 maggio 2022: lancio del programma scientifico

21-22 giugno 2022: conferenza

Contatti

info@sisclima.it

<http://www.conferenzameteoclima.it>

La conferenza è organizzata da

